

Link: http://comunicati.net/comunicati/societa_civile/varie/756251.html

comunicati.net

Comunicati stampa

Gestione comunicati

Pubblica i tuoi comunicati



Cerca

Home » Società civile » Varie

Com Erga - 29 gennaio UN VIVAIO a RAPALLO, MOSTRA FOTOGRAFICA DI FUERST, diventa luogo di dibattito: "Personaggi e personalità in Riviera e non solo"

28/gen/2022 16:05:47 [basictierzosettore](#) [Contatta l'autore](#)



COMUNICATO STAMPA ERGA EDIZIONI

UN VIVAIO DI RAPALLO DIVENTA MOSTRA FOTOGRAFICA
DI FRANCIS F FUERST E LUOGO DI DIBATTITO

29 gennaio ore 15.30
Personaggi e personalità
in Riviera e non solo

La storia del turismo, dai primi viaggiatori agli attuali vacanzieri di giornata

*La mostra dedicata al fotografo ungherese F. C. Fuerst inaugura un nuovo stile
e modo di portare al pubblico (anche a causa del Covid) la cultura.*

*Una delle due autrici del volume, architetto, ha reiventato
uno spazio di lavoro e lo ha integrato alla mostra*

Francis Carl FUERST (1894-1977)

L'eccentrico, il fantastico, il mito. Scatti in Riviera

Eccentricity, fantasy and myth. Photographs of the Riviera

a cura di **Enrica Melossi** e **Alessandra Rotta**

Città di Rapallo HELLORAPALLO kores Erga edizioni

Francis Carl FUERST
L'eccentrico, il fantastico, il mito. Scatti in Riviera.
di ENRICA MELOSSI ALESSANDRA ROTTA
Mostra fotografica
dal 22 gennaio - al 6 febbraio 2022

RAPALLO
Via f.lli Betti 100
Vivaio Il Geranio g.c.

Inaugurazione mostra 22 gennaio ore 15,30

29 gennaio ore 15,30
incontro sul tema:
Personaggi e personalità in Riviera e non solo

5 febbraio ore 15,30
incontro sul tema:
*I volti del dopoguerra e dei più fragili
da Genova a La Spezia*

Orario mostra:



Orario della mostra: tutti i giorni dalle 15,00 alle 19,00
Entrata libera. Evento soggetto a norme Covid

Il Vivaio Il Geranio di via Fratelli Betti 100 a Rapallo è animato da una settimana dalle FOTOGRAFIE di F.C. FUERST, UN VERO CASO, un grande artista esponente nella seconda metà del Novecento delle scene internazionali e dalle avanguardie europee. Pannelli e gigantografie, con tanti video sparsi tra i fiori, assumono una forma dialogante mai vista e i percorsi di fiori, quasi a tema con le foto, mostrano le immagini come scrigni che si denudano. Dalla prima mostra di Villa Durazzo a questa rapallina, Fuerst prende forza e dialoga per la sua forza espressiva.

Autrici del volume, edito da **Erga edizioni**, dal quale è tratta la mostra e curatrici della stessa, sono **Enrica Melossi** e **Alessandra Rotta**, non nuove a collaborazioni su temi di scoperta e valorizzazione del patrimonio culturale. La mostra è stata resa possibile dal progetto promosso dall'associazione **Memorie&Progetti** di Pieve Ligure e finanziato dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo**. È giunta a Rapallo come seconda delle numerose tappe con le quali si sposterà in tutte le città della Riviera - e non solo - nelle quali Fuerst ha scattato le proprie foto.

La tappa rapallese, patrocinata dal Comune di Rapallo, si tiene presso gli spazi del "vivaio Il Geranio" di Via Betti 100, dove è stata allestita a cura dell'associazione Kòres, con il sostegno di alcune tra le più rappresentative associazioni culturali locali: Aptebea, ANMIG ♦ sez. Rapallo, Circolo fotografico Dietro a un Vetro, Fons Gemina, In te fasce, **Lions Club International** ♦ Rapallo Host.

L'associazione Kòres che, proprio negli spazi del vivaio, porta avanti, da più di un anno, un progetto di interazione culturale tra la cura della natura e la sostenibilità ambientale attraverso una serie di laboratori rivolti alle scuole e agli adulti, ha curato l'appuntamento del 29 gennaio, nel quale Alessandra Rotta, storica dell'urbanistica, guiderà i presenti nella lettura della storia del turismo, dai primi viaggiatori agli attuali vacanzieri di giornata, partendo dagli emblematici scatti di Fuerst a "Personaggi e personalità in Riviera e non solo".

Il prossimo incontro si terrà il 5 febbraio ore 15,30 **"I volti del dopoguerra e dei più fragili da Genova a La Spezia"** : accanto ad **Alessandra Rotta**, che illustrerà le foto di Fuerst, sarà presente la dott.ssa **Luisa Marnati** per un approfondimento delle fragilità umane osservate, con spirito anticipatore, dal fotografo ungherese.

Francis Carl Fuerst era nato a Budapest nel 1894 ed è morto a Pieve Ligure nel 1977, ha attraversato tre quarti del Novecento. L'analisi del fondo fotografico e composto da oltre 25 mila soggetti, ha portato alla riscoperta di un protagonista di livello mondiale. In ogni suo scatto c'è il documento, la memoria di uno scorcio, la visione di un paesaggio. Indimenticabili i reportage su una **Genova che cerca di ritrovare la vita tra le macerie** alla ricerca di una quotidianità andata perduta; **Unici nel suo genere gli scatti dedicati agli ebrei (1946) in attesa al porto de La Spezia di partire per Israele**. La ricca documentazione fotografica ha il merito di mostrare un innovativo punto di vista sulle trasformazioni urbanistiche e sociali del territorio ligure, e non solo, a partire dal secondo dopoguerra. A fianco di fotografi già affermati sia per la fotografia industriale sia per le immagini della Dolce Vita della Riviera, quali Francesco Leoni, Pillola, Publifoto, **l'opera di Francis Carl Fuerst conferma Genova come una capitale della fotografia di quell'epoca.**

L'archivio fotografico Fuerst è stato dichiarato di interesse storico dal Ministero per i beni e le attività culturali, con decreto N. 41 (repertorio 13) del 19 marzo 2019.

Francis Carl Fuerst, born in Budapest in 1894, the photographer, who died in Pieve Ligure in 1977, lived through three quarters of the twentieth century. Analysis of his photographic archives (more than 25 thousand subjects) has revealed an artist of worldwide stature. Every photograph documents and commits to memory a glimpse, a vision of a landscape; extraordinary and unique photographs of Jewish refugees (1946) waiting at the Port of La Spezia to leave for Israel.

Fuerst's photographic archive has been declared of historic interest by the Ministry of Cultural Heritage and Activities, with Decree no. 41 (ref. 13) of 19 March 2019.

Si ringrazia per il patrocinio la **Città di Rapallo**, **Hello Rapallo**, il **Consolato Onorario di Ungheria per la Liguria** e la **Regione Liguria**. Si ringrazia per il supporto al progetto l'Associazione Culturale **EventidAmare**, l'Associazione Culturale **Liguria-Ungheria**. Questo progetto è stato coordinato dall'Associazione **memorie&progetti** di Pieve Ligure. Il contributo della **Fondazione Compagnia di San Paolo** ha reso possibile l'azione di valorizzazione dell'archivio Fuerst. Si ringrazia per il Patrocinio della Mostra di Rapallo l'Associazione **Kòres**, il Circolo Culturale **Dietroaunvetro**, l'**ANMIG** sezione di Rapallo, il Circolo Culturale **Fons Gemina**, i **Lions Club International** di Rapallo e le associazioni **APTEBA** e **IN TE FASCE**.

[PER VEDERE ALCUNI VIDEO SULLE IMMAGINI DI F. C. FUERST](#)
[E PER LEGGERE L'INTRODUZIONE AL VOLUME,](#)
[CLICCARE QUI](#)

Istruzioni di visita

La mostra (22 gennaio - 6 febbraio 2022) si articola in varie sezioni che ripercorrono il volume nel quale una prima selezione dell'opera di F. C. Fuerst è raccontata attraverso le sue immagini. I QR code inseriti nei pannelli della mostra permettono di accedere alla narrazione contenuta nel volume. Scarica l'App Vesepia, Inquadra con il tuo smartphone la copertina e i QR Code delle pagine interne e guarda i video

Visitor Guide

The exhibition (from 22-02-2022 to 02-06-2022) consists of various sections mirroring the structure of the book in which the work of F. C. Fuerst is analysed through his images. The QR codes give access to the text from the book. Download the free Vesepia App. Scan the QR Codes and the cover with your smartphone and watch the videos.

In ITALIANO e INGLESE con QR Code e VIDEO

Le sezioni della mostra

- **L'eccentrico, il fantastico, il mito** | *Eccentricity, fantasy and myth*
- **Genova e la miseria senza confini** | *Genoa, misery without end* (Uno spaccato di vita quotidiana in una Genova che, ancora profondamente sfregiata dai bombardamenti, cerca di ritornare ad una normalità che stenta a manifestarsi. Così, diventa normale un misero mercato ai piedi delle imponenti case-torri di Piacentini, una culla con un bimbo su un cumulo di macerie, un tavolo in attesa del pranzo appoggiato su uno scheletro di casa, mobili ordinati in una stanza senza pareti né pavimento, cuocere il cibo nelle rovine di una cucina... *A glimpse of daily life in a Genoa which, still deeply scarred by the air raids of the Second World War, is trying to return to a normality which is struggling to emerge. Thus, it becomes normal to have a market at the foot of the imposing Piacentini*

skyscraper, a baby's cot on a pile of rubble, a table ready for lunch perched on the skeleton of a house, furniture arranged in a room with no walls or floor, to cook food in the ruins of a kitchen...)

- **La Porta di Sion** | *Gateway to Zion*

- **Il mare: ritmo e orizzonte** | *The sea: rhythm and horizon*

- **Villa Palme** ♦ **Recco** (A Villa Palme, a Recco, era una scuola straordinaria, diretta dai coniugi Weil: accoglieva ragazzi ebrei fuggiti dalla Germania a causa delle persecuzioni razziali. Poi, nel 1938, con l'arrivo delle Leggi Razziali anche in Italia, la scuola è stata forzatamente chiusa. A Villa Palme si alternavano momenti di studi teorici ad attività pratiche: fotografia, teatro, nuoto, falegnameria, giardinaggio, allevamento di piccoli animali e si facevano tante gite nei dintorni. *At Villa Palme in Recco there was an extraordinary school run by the Weils for Jewish children who had fled from Germany as a result of racial persecution. Then, in 1938, with the arrival of the Racial Laws in Italy, the school was forcibly closed. At Villa Palme theoretical and practical studies were alternated: photography, theatre, swimming, carpentry, gardening, rearing of small animals and frequent trips to the surrounding area.*)

- **Paesaggi umani** | *Human landscapes*

- **Scatti in Riviera** | *Images of the Riviera*

- **Ricostruire non è guarire** | *Reconstruction without healing*

- **Il teatro della vita: case e giardini** | *The theatre of life: houses and gardens*

- **La vita che riprende: il turismo** | *Life resumes: tourism*

- **La vita che riprende: il Festival internazionale del Balletto di Nervi** | *Life resumes: Nervi International Ballet Festival*

- **Le feste patronali** | *Saint's Days*

- **I volti delle arti: le didascalie originali di F.C. Fuerst** | *The faces of the arts: original captions by F. C. Fuerst*

- **I ritratti sovrapposti** | *Superimposed portraits*

- **Personaggi e personalità in Riviera e non solo: le didascalie originali di F.C. Fuerst** | *People and personalities in the Riviera and elsewhere: original captions by F. C. Fuerst*

Chi era il fotografo

Francis Carl Fuerst. Nato a Budapest nel 1894 e deceduto a Pieve Ligure (?) nel 1977, ha attraversato tre quarti del Novecento, fotografando, con un'ottica moderna, il mondo che lo circondava, fondendo la propria formazione culturale di radici ungheresi con le istanze del surrealismo viennese e delle avanguardie europee, anticipando il realismo cinematografico e interpretando quotidianamente il suo irrinunciabile animo di reporter.

In ogni suo scatto c'è il documento, la memoria di uno scorcio, la visione di un paesaggio, il calore di uno sguardo. Foto che fissano volti, animano ritratti, scandiscono la ripresa dopo la distruzione della Seconda guerra mondiale.

Ma non solo. Fuerst è il testimone dei cambiamenti del dopoguerra che ha stravolto, rivoltato e ribaltato il senso della vita. E, cosa ancora più interessante e, potremmo dire, intrigante, è che la sua macchina fotografica si posa in mezza Europa ma si sofferma, più a lungo che altrove, in Liguria, nella Riviera ligure di Levante dove coglie preziose testimonianze che raccontano la nascita di un nuovo modo di vivere, di interpretare e di modificare il territorio di quella Liguria "morsa dal sale... combattuta dai venti".

Francis Carl Fuerst. *Born in Budapest in 1894, Fuerst, who died in Pieve Ligure (?) in 1977, lived through three quarters of the twentieth century, photographing, from a modern viewpoint, the world that surrounded him, merging his Hungarian cultural roots with traces of Viennese surrealism and the European avant-garde, anticipating cinematographic realism and interpreting daily events with the essential spirit of a reporter.*

Every photograph documents and records a glimpse, a vision of a landscape, the warmth of a glance. Photos which capture faces and animate portraits, scanning the period of recovery after the destruction of the Second World War. Fuerst bears witness to the changes of the post-war period which upturned everything, moving life in a different direction. More intriguing still is the fact that the camera that travelled half of Europe lingered in Italy and, more than anywhere else, on the east coast of Liguria, where Fuerst collected precious evidence recounting the birth of a new way of life, of interpreting and modifying

the landscape of a Liguria "stung by the salt... battered by the wind".

Chi sono le autrici

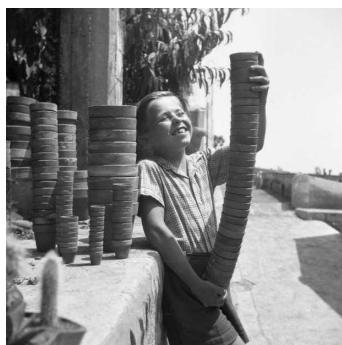
Enrica Melossi, attualmente consulente editoriale e organizzatrice di eventi culturali, ha diretto l'archivio fotografico Einaudi e successivamente quello Electa Mondadori. Ha progettato con Martina Mondadori la collana "Supercontemporanea" curata da Francesco Bonami, "L'Ottocento in Italia. Le arti sorelle" curata da Carlo Sisi e "Arte contemporanea", Electa Mondadori. Ha insegnato ai Master di Economia dei Beni culturali presso l'Università Bocconi e alla Scuola di Specializzazione della Statale di Milano. *Currently editorial consultant and cultural events organizer, managed the Einaudi photographic archive and subsequently the Electa Mondadori archive. She designed with Martina Mondadori the "Supercontemporanea" series edited by Francesco Bonami, "L'Ottocento in Italia. Le arti sorelle" edited by Carlo Sisi and "Arte contemporanea", Electa Mondadori. She taught for the Masters in the Economics of Cultural Heritage at Bocconi University and the Graduate School at Milan University.*

Alessandra Rotta, architetto, storico dell'urbanistica; attenta alle tematiche ambientali e studiosa della storia del territorio, ha ricoperto diversi incarichi di docenza e di consulenza per Enti pubblici e privati per i quali ha sviluppato progettazioni integrate anche a livello europeo, soprattutto in ambiti sensibili e sottoposti a tutela. *Architect and historian of urban planning, concerned with environmental issues and the study of local history, has occupied various roles as a teacher and consultant for public and private bodies, developing projects, also integrated at a European level, above all for sensitive and protected areas.*

Tra le sue pubblicazioni / *Her publications include:* Rapallo, La storia nei secoli (Erga, 2019); Expo2015 Fuoriporta - Due golfi e un promontorio, 2015 Catalogo mostra; I mulini dell'Acquaviva sul Monte di Portofino (Sagep 1988); Suoi contributi in:/She has contributed to the following publications: Santa Margherita Ligure (Sagep, 2017); Villa Durazzo in Santa Margherita Ligure (Schirà ed., 1996); L'onda di Marconi nel Tigullio (1995); Medioevo a Rapallo (1995); Tutela e recupero del patrimonio architettonico, paesistico-ambientale Ligure, (Erga 1994).

Nelle immagini qui sotto

- alcuni scatti di Fuerst dedicati alla floricoltura
- l'allestimento della mostra di Rapallo 2022





Enrica Melossi e Alessandra Rotta - Francis Carl FURST (1894-19)

Erga Edizioni, Genova - 20 Euro - 240 pagine - 24 x 28 cm - Brossura

ISBN: 978-88-3298-274-9

Erga edizioni - Mura delle Chiappe 37/2 - 16136 Genova Tel. 010 8328441

Mail edizioni@erga.it Catalogo e recensioni *on line* www.erga.it Distribuzione nazionale CDA

Bologna

Seguici su **Facebook**: facebook.com/ErgaEdizioni o su **Twitter**: twitter.com/ergaedizioni

This email was sent to pubblica@comunicati.net
why did I get this? [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)
Carla Scarsi - via xxv aprile 105 - pieve figure, GE 16031 - Italy



Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#). [blog comments powered by Disqus](#)

Comunicati.net è un servizio offerto da [Factotum Srl](#)